

ALLERTA di PROTEZIONE CIVILE n° 2024.20 del 23/02/2024 ore 14.21

Rischio VALANGHE

ALLERTA ARANCIONE

SINTESI METEO – LIVELLI DI CRITICITA' E DI ALLERTA – FASI OPERATIVE MINIME

Nel pomeriggio di **oggi 23/02** previste schiarite sui settori occidentali mentre su quelli orientali cielo ancora nuvoloso con precipitazioni sparse anche a carattere di rovescio. Limite delle nevicate intorno a 700 metri su Alpi e Prealpi e 1200 metri in Appennino. **Attesi 25 - 40 cm di neve fresca sopra i 1600 metri, con i valori localmente maggiori su Orobie e settori centro-orientali.** Attesa ventilazione in quota moderata Sud-occidentale, in attenuazione nel pomeriggio. In valle ventilazione moderata dai quadranti meridionali su Appennino, debole su Alpi e Prealpi.

Per la giornata di **domani 24/02** previsto cielo nuvoloso o molto nuvoloso con precipitazioni intermittenti, generalmente deboli, ma localmente anche moderate e a carattere di rovescio. Limite delle nevicate intorno a 800-1000 metri. **Neve fresca sopra i 1500 metri: 5-20 cm su Retiche centrali-orientali e Adamello; 20-30 cm su Retiche occidentali Orobie e Prealpi.** Attesi venti in quota moderati e ventilazione in valle debole su Alpi e Prealpi, moderata e a tratti anche forte da Sud in Appennino.

Le abbondanti precipitazioni tuttora in atto comportano un aumento del pericolo valanghe. Alle quote medio elevate sono pertanto possibili numerosi distacchi spontanei di valanghe a lastroni di grandi dimensioni.

Su Retiche Occidentali, Retiche Centrali, Retiche Orientali, Adamello e Orobie i nuovi moderati apporti nevosi incrementeranno e sovraccaricheranno i recenti diffusi accumuli che presenteranno un consolidamento da moderato a debole su molti pendii ripidi. **Il distacco sarà possibile già con un debole sovraccarico generando valanghe di anche di dimensioni molto grandi. Saranno possibili numerosi distacchi spontanei di grandi e anche molto grandi dimensioni soprattutto laddove gli apporti nevosi saranno maggiori.**

Su Prealpi Lariane, Prealpi Bergamasche e in particolare su Prealpi Bresciane (zona Gaver) le nuove precipitazioni andranno ad incrementare e sovraccaricare il consistente strato di neve recente non ancora consolidato. **Il distacco sarà possibile con un debole sovraccarico** soprattutto sui pendii precedentemente innevati (esposizioni settentrionali). A Sud l'intero recente manto nevoso poggia, quasi totalmente, su terreno scoperto non gelato, condizione che favorirà accentuati fenomeni di neviflusso. **Saranno possibili numerose valanghe spontanee sia di fondo che di superficie dove presente manto vecchio, di dimensioni grandi e molto grandi.**

Zone omogenee di allertamento		Decorrenza della criticità		Livelli di criticità / allerta previsti		Fase operativa minima
Codice	Denominazione	Data inizio	Data fine			
11 (VA)	Prealpi varesine	23/02/24 14:00	Prossimo aggiornamento	Verde Assente		-
12 (CO, SO)	Retiche occidentali	24/02/24 00:00	Prossimo aggiornamento	Arancione Moderata		Attenzione
13 (SO)	Retiche centrali	24/02/24 00:00	Prossimo aggiornamento	Arancione Moderata		Attenzione
14 (BS, SO)	Retiche orientali	24/02/24 00:00	Prossimo aggiornamento	Arancione Moderata		Attenzione
15 (BS)	Adamello	24/02/24 00:00	Prossimo aggiornamento	Arancione Moderata		Attenzione
16 (BS)	Prealpi bresciane	23/02/24 00:00	Prossimo aggiornamento	Giallo Ordinaria		Attenzione
54 (BS, BG, SO, LC)	Orobie	24/02/24 00:00	Prossimo aggiornamento	Arancione Moderata		Attenzione
55 (BG)	Prealpi bergamasche	23/02/24 14:00	Prossimo aggiornamento	Giallo Ordinaria		Attenzione
56 (CO, LC)	Prealpi lariane	23/02/24 14:00	Prossimo aggiornamento	Giallo Ordinaria		Attenzione
57 (PV)	Appennino pavese	23/02/24 14:00	Prossimo aggiornamento	Verde Assente		-

In conseguenza:

- degli abbondanti apporti nevosi registrati dalla giornata di ieri sui settori alpini e prealpini;
- delle ulteriori precipitazioni nevose significative previste nei prossimi giorni sopra gli 800 metri di quota che andranno a sovraccaricare ulteriormente il manto nevoso di recente formazione;
- dell'attività eolica prevista in quota che comporterà il rimaneggiamento del manto nevoso e accumuli irregolari sui versanti più esposti;

si chiede ai sistemi locali di protezione civile di attivare o mantenere una **fase operativa minima di ATTENZIONE**, cioè di attivare il sistema locale in costante azione di sorveglianza e monitoraggio del territorio e predisporlo alla pronta attivazione di eventuali azioni di contrasto, congruenti a quanto previsto nella Pianificazione locale di Protezione Civile, per la salvaguardia della pubblica incolumità e la riduzione dei rischi.

I Presidi territoriali hanno sempre l'onere di valutare l'attivazione e/o il passaggio a fasi operative di livello superiore, in funzione di valutazioni locali sull'evoluzione degli effetti al suolo, della vulnerabilità del proprio territorio e della propria organizzazione.

In particolare, nello scenario di rischio ad oggi più probabile le valanghe attese potrebbero interessare le aree antropizzate, anche in siti non abitualmente esposti al pericolo valanghe. Si tratta per lo più di eventi che potrebbero far registrare danni sia per gli escursionisti in montagna che nei centri abitati e sulle vie di comunicazione. Anche gli scaricamenti poco estesi potrebbero trascinare volumi di neve capaci di provocare criticità significative. I danni possono comportare pericolo per l'incolumità delle persone, il danneggiamento di edifici, l'isolamento temporaneo di aree circoscritte, l'interruzione della viabilità, sospensione dei servizi, limitazioni temporanee di fruibilità in aree sciabili attrezzate come definite dall'art. 2 della legge 24/12/2003 n.363, il danneggiamento di opere e disagi conseguenti ad evacuazioni ed alla chiusura, anche durevole, di infrastrutture. Danni più rilevanti sono possibili nei contesti più vulnerabili.

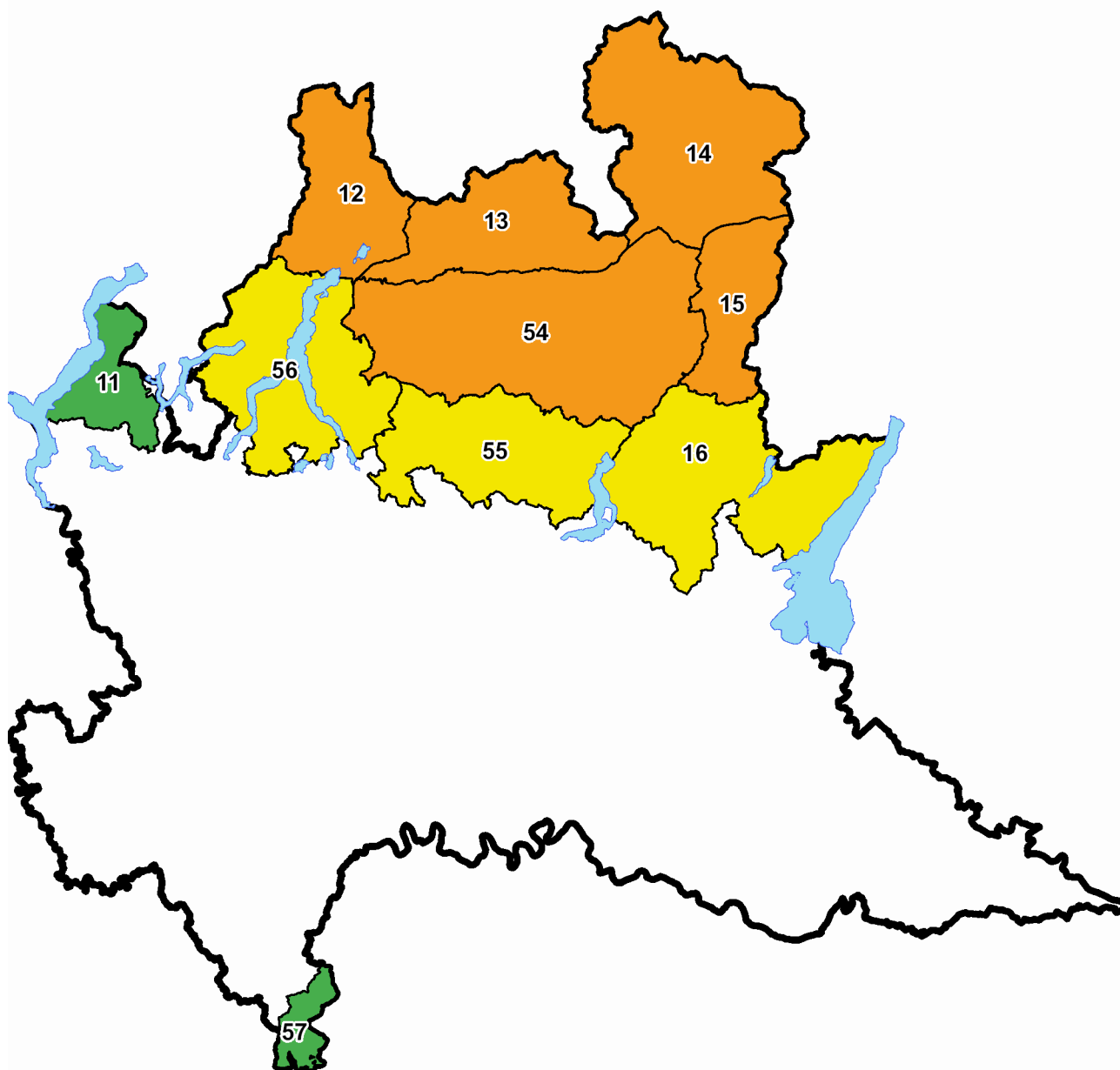
Pertanto si suggerisce alle Amministrazioni Locali di:

- **garantire e intensificare l'attività di monitoraggio e l'attuazione di tutte le misure previste nella Pianificazione locale di Protezione Civile;**
- **valutare l'eventuale necessità di chiusura o divieto di transito delle strade di competenza ad elevato rischio valanghe;**
- **informare la popolazione residente e quella transitante del possibile rischio.**

Si ricorda che i fini di Protezione Civile, per il territorio montano antropizzato, sono validi i codici di Rischio emessi dal Centro Funzionale di Regione Lombardia e riportati nel presente documento. Ai fini escursionistici, per i territori aperti di alta montagna fare riferimento alle indicazioni contenute nel Bollettino Neve e Valanghe emesso nella giornata di oggi 23/02 da Arpa Lombardia.

L'emissione di un nuovo documento di allerta per rischio Valanghe è prevista solo in caso di modifica dei codici colore.

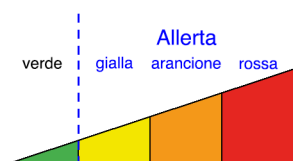
Si chiede pertanto di segnalare con tempestività eventuali criticità che dovessero presentarsi sul proprio territorio in conseguenza del verificarsi dei fenomeni previsti, telefonando al numero verde della Sala Operativa di Protezione Civile regionale: 800.061.160 o via mail all'indirizzo: cfmr@protezionecivile.regione.lombardia.it



I dettagli sulla decorrenza temporale dei codici colore di allerta per tutti i rischi sono riportati sull'app **allertaLOM** e consultabili al sito: www.allertalom.regione.lombardia.it.

Zone Omogenee 12, 13, 14, 15 e 54: dalle ore 00.00 di domani 24/02 passaggio da CODICE GIALLO a CODICE ARANCIONE fino a prossimo aggiornamento.

LEGENDA



Segnalare ogni evento significativo a:
Sala Operativa - Centro Funzionale Monitoraggio Rischi Naturali
salaoperativa@protezionecivile.regione.lombardia.it
cfmr@protezionecivile.regione.lombardia.it



Previsioni meteorologiche a cura di ARPA Lombardia - Servizio Meteorologico Regionale.
Previsioni nivologiche a cura di ARPA Lombardia - Centro Nivometeorologico sede di Bormio.
Radar e rete idro-meteorologica disponibili al sito iris.arpalombardia.it e sull'app **radarLOM**.
Per danni causati da eventi naturali profilarsi preventivamente e segnalarli tramite l'applicativo Ra.S.Da. al seguente link: sicurezza.servizirl.it/web/protezione-civile/rasda
Allerte di Protezione Civile consultabili al sito www.allertalom.regione.lombardia.it e sull'app **allertaLOM**.